

**POLITICA** Verdi e Cantiere: «Non vogliamo essere gli utili idioti del Principe». Foschini (FI): «Uno sketch comico»

L'Altra Sinistra: «Ce ne andiamo»

«La domanda che alcuni ci fanno e che è giusto porsi è: ma a cosa serve restare in questa maggioranza?».

Il consigliere comunale dei Verdi, Roberto Panzacchi e il capogruppo del Cantiere, Serafino D'Onofrio (nella foto), entrambi appartenenti all'Altra Sinistra, firmano un documento nel quale scrivono che «è necessaria una riflessione approfondita sul ruolo che abbiamo avuto e che possiamo avere in un Consiglio in cui la minoranza di fatto non esiste e in cui non vogliamo essere 'utili idioti' del Principe, che sarebbe il sindaco».

Tra pochi giorni ci sarà la prima festa dell'Altra Sinistra e i due consiglieri spiegano: «Abbiamo chiamato la festa 'Bologna città aperta' e dovrà servire a farci incontrare i cittadini che abbiamo sostenuto in questi anni e a decidere del nostro futuro politico».

Infatti, continuano i due consiglieri, «l'Altra Sinistra è nata in reazione al 'cofferatismo ed è stata alimentata dalle stesse polemiche che il sindaco ha provocato nel tempo. L'esperimento unitario sta funzionando, unico caso nel panorama politico nazionale, perché si rivolgono a noi sempre più ampi strati dell'altra città: i non garantiti nei diritti, nello studio, nel salario, nei servizi e nella quotidianità». Richieste che «spesso l'amministrazione ignora o per le quali non cerca e non trova soluzioni compatibili». Nel documento la maggioranza che sostiene Cofferrati viene definita «un Pacs a

cinque» e si osserva: «Stare insieme per necessità non rende felice, ma piuttosto disperata, qualsiasi famiglia. Figuriamoci se la felicità può scoppiare in un Pacs a cinque come la maggioranza di centrosinistra. E' il problema di tutte le alleanze, soprattutto di quelle che, come la nostra, sono guidate da una personalità fortissima».

«L'Altra Sinistra è già uscita da tempo dalla maggioranza, ma il problema è che non se ne è accorto nessuno». Il vicepresidente del consiglio comunale Paolo Foschini (Fi) ironizza sulla riflessione aperta dai consiglieri Roberto Panzacchi e Serafino D'Onofrio. «Quello dei due consiglieri dell'Altra Sinistra — continua Foschini — mi sembra un sketch comico degno di Ciccio e Franco. Cosa vuol dire uscire dalla maggioranza? Non hanno più assessori in giunta e se la minaccia di votare contro le delibere proposte dalla maggioranza lo fanno già. Dichiarare di uscire dalla maggioranza significa certificare con il bollino blu l'irrilevanza politica dell'Altra Sinistra».